

Vedremo la mamma

Nel ventre della mamma, dialogano due bebè.

“Tu credi nella vita dopo il parto?”

“Certo. Qualcosa deve esserci dopo il parto. Forse siamo qui per prepararci per quello che saremo più tardi”.

“Sciocchezze! Non c'è una vita dopo il parto. Come sarebbe quella vita?”

“Non lo so, ma sicuramente... ci sarà più luce che qua. Magari cammineremo con le nostre gambe e ci ciberemo dalla bocca”.

“Ma è assurdo! Camminare è impossibile. E mangiare dalla bocca? Ridicolo! Il cordone ombelicale è la via d'alimentazione. Ti dico una cosa: la vita dopo il parto è da escludere. Il cordone ombelicale è troppo corto”.

“Invece io credo che debba esserci qualcosa. E forse sarà diverso da quello cui siamo abituati ad avere qui”.

“Però nessuno è tornato dall'aldilà, dopo il parto. Il parto è la fine della vita. E in fin dei conti, la vita non è altro che un'angosciante esistenza nel buio che ci porta al nulla”.

“Beh, io non so esattamente come sarà dopo il parto, ma sicuramente vedremo la mamma e lei si prenderà cura di noi”.

“Mamma? Tu credi nella mamma? E dove credi che sia lei ora?”

“Dove? Tutta intorno a noi! È in lei e grazie a lei che viviamo. Senza di lei tutto questo mondo non esisterebbe”.

“Eppure io non ci credo! Non ho mai visto la mamma, per cui, è logico che non esista”.

“Ok, ma a volte, quando siamo in silenzio, si riesce a sentirla o percepire come accarezza il nostro mondo. Sai?... Io penso che ci sia una vita reale che ci aspetta e che ora stiamo semplicemente preparandoci per essa...”.

Paola G.